

Modifiche organizzative delle Autorità di Bacino nazionali

D.M. 25 ottobre 2016

Il Decreto sopprime le Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali e disciplina l'organizzazione delle nuove Autorità di Bacino distrettuali

Sulla base di tale Decreto

Le Autorità di bacino interregionali del Fiume Reno e del Marecchia-Conca e l'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli

confluiscono

nell'Autorità di bacino del Fiume PO che rappresenta un ente sovraordinato rispetto alle regioni interessate per la Pianificazione Generale dell'area



Ciò consente alla Regione di avere un **unico ente di riferimento** per la pianificazione dei rischi idraulici, idrogeologici e la gestione sostenibile della risorsa idrica, dando così avvio ad un'importante fase di omogeneizzazione e semplificazione delle procedure

La Regione Emilia Romagna in ottemperanza anche alla L.R 13 /2015 “Riforma del sistema di Governo regionale e locale, dal 1 maggio 2016 assegna le funzioni che erano svolte dai

Servizi tecnici di bacino ora **soppressi** in capo a due Agenzie

- 1) Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTPC)
- 2) Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” (ARPAE)

1) **All'Agenzia Regionale per la sicurezza e la protezione civile** articolata in servizi corrispondenti ai bacini idrografici e sedi coincidenti a quelle dei soppressi STB, sono affidate le funzioni afferenti alla difesa del suolo, con particolare riferimento ai lavori di manutenzione e difesa idraulica, e alla sorveglianza idraulica. L'Agenzia rilascia i nulla osta e i pareri previsti dalla normativa di settore

2) **All'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” (ARPAE)** articolata sul territorio con strutture per le autorizzazioni e le concessioni (SAC) aventi sede nei capoluoghi di provincia, sono affidate le funzioni di concessione, vigilanza e controllo nelle materie delle risorse idriche e di utilizzo del demanio idrico.



NOTA BENE

Le eventuali concessioni per usi particolari di aree e risorse del demanio idrico vengono rilasciate dalla SAC [previa verifica di compatibilità idraulica da parte dell'Agenzia di protezione Civile](#)